



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Ufficio X - Ambito territoriale di Siracusa

I.C. "G.E. Rizzo" Melilli (SR)

Accordo di Scopo per la Costituzione della Rete Regionale di Scuole *"SALUS - Scuole SHE Sicilia"*

Scuola Capofila

SRIC84000X – ISTITUTO COMPRENSIVO

"G.E. RIZZO" DI MELILLI – SR

I sottoscritti Dirigenti Scolastici Pro-Tempore delle Scuole di seguito indicate:

AMBITO TERRITORIALE	ISTITUZIONE SCOLASTICA	DIRIGENTE SCOLASTICO PROTEMPORE	ESTREMI DELIBERE
AGRIGENTO	I.T.E.T.L. SCIASCIA AGRIGENTO	MILENA SIRACUSA	C.d.I Delibera n. 113,114,115 del 15.12.22 C.d.D. Delibera n. 323 del 09.12.2022
ENNA	I.C. "G. MAZZINI" DI VALGUARNERA (EN)	GRAZIA LO PRESTI	C.d.I Delibera n. 65,66,67 del 08.02.2023 C.d.D. Delibera n. 34 del 08.02.2023
CALTANISSETTA	PSIA "GALILEO GALILEI" D CALTANISSETTA	LOREDANA SCHILLACI	C.d.I Delibera n. n. 57 del 08.02.2023 C.d.D. Punto n. 1 Verbale 5 del 07.02.23
CATANIA	I.C. VITTORINO DA FELTRE DI CATANIA (CT)	FRANCESCO FICICCHIA	C.d.I Delibera n. 28,29,30 del 13.02.2023 C.d.D. Delibera n. 21 del 19.01.2023
MESSINA	1° I.C. DI MILAZZO (ME)	ELVIRA RIGOLI	C.d.I Delibera n. 4,5,6 del 06.02.2023 C.d.D. Delibera n. 61 del 24.01.2023
PALERMO	I.M.S. "CAMILLO FINOCCHIARO APRILE " DI PALERMO (PA)	FABIO ANGELINI	C.d.I Delibera n. 57,58,59 del 27.02.2023 C.d.D. Delibera n. 51 del 27.02.2023
RAGUSA	I.C. "Giovanni XXXIII-Colonna" Vittoria (RG)	ANGELA FISICHELLA	C.d.I Delibera n. 26 del 14.02.2023 C.d.D. Delibera n. 16 del 05.09.2022
SIRACUSA	1° I.C. "G.E.RIZZO" MELILLI (SR)	MARIA CONCETTA CASTORINA	C.d.I Delibera n. 45 del 06.02.2023 C.d.D. Delibera n. 2 del 06.02.2023
TRAPANI	ISTITUTO SUPERIORE "IGNAZIO VINCENZO FLORIO" DI TRAPANI	GIUSEPPA MANDINA	C.d.I Delibera n. 3 del 13.02.2023 C.d.D. Delibera n. 3 del 10.02.2023

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare, l'Art. 21, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante il "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" che prevede

all'art. 7 la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

Tenuto conto che l'art. 7 del DPR n. 275/1999 prevede:

1. Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.
2. L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; se l'accordo prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, è approvato, oltre che dal consiglio di circolo o di istituto, anche dal collegio dei docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza.
3. L'accordo può prevedere lo scambio temporaneo di docenti, che liberamente vi consentono, fra le istituzioni che partecipano alla rete i cui docenti abbiano uno stato giuridico omogeneo. I docenti che accettano di essere impegnati in progetti che prevedono lo scambio rinunciano al trasferimento per la durata del loro impegno nei progetti stessi, con le modalità stabilite in sede di contrattazione collettiva.
4. L'accordo individua l'organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto, la sua durata, le sue competenze e i suoi poteri, nonché le risorse professionali e finanziarie messe a disposizione della rete dalle singole istituzioni; l'accordo è depositato presso le segreterie delle scuole, ove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.
5. Gli accordi sono aperti all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi e prevedono iniziative per favorire la partecipazione alla rete delle istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà.
6. Nell'ambito delle reti di scuole, possono essere istituiti laboratori finalizzati tra l'altro a:
 - a) la ricerca didattica e la sperimentazione;
 - b) la documentazione, secondo procedure definite a livello nazionale per la più ampia circolazione, anche attraverso rete telematica, di ricerche, esperienze, documenti e informazioni;
 - c) la formazione in servizio del personale scolastico;
 - d) l'orientamento scolastico e professionale.
7. Quando sono istituite reti di scuole, gli organici funzionali di istituto possono essere definiti in modo da consentire l'affidamento a personale dotato di specifiche esperienze e competenze di compiti organizzativi e di raccordo inter-istituzionale e di gestione dei laboratori di cui al comma 6.

8. Le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.

9. Anche al di fuori dell'ipotesi prevista dal comma 1, le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale. Tali accordi e convenzioni sono depositati presso le segreterie delle scuole dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

10. Le istituzioni scolastiche possono costituire o aderire a consorzi pubblici e privati per assolvere compiti istituzionali coerenti col Piano dell'offerta formativa di cui all'articolo 3 e per l'acquisizione di servizi e beni che facilitino lo svolgimento dei compiti di carattere formativo.

Visto l'art. 1 della Legge 62/2000, Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

Vista la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, contenente "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" che individua le forme e le condizioni particolari di autonomia degli Enti territoriali e tutela l'autonomia delle Istituzioni scolastiche;

Visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n.226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Visto il Decreto Ministeriale 13 giugno 2006, n. 47 con il quale è stato previsto che le Scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricoli scolastici dell'ordinamento vigente;

Visto il DPCM 4 maggio 2007 relativo al Programma nazionale "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari" finalizzato a promuovere e facilitare l'assunzione di stili di vita favorevoli alla salute;

Vista la Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 denominata "Cittadinanza e Costituzione", e la C.M. n. 86 del 2010 che ne ha emanato le indicazioni per le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;

Tenuto conto che l'art. 3 del DPR n. 119/2009 prevede:

1. Le istituzioni scolastiche ed educative possono collegarsi in rete per l'espletamento di compiti ed attività di interesse comune. Le relative modalità organizzative, gestionali ed operative sono definite e indicate in appositi accordi tra le istituzioni scolastiche interessate, nel rispetto dei principi stabiliti in materia dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e delle norme di cui ai

contratti collettivi in vigore. I dirigenti preposti alle istituzioni scolastiche interessate sottoscrivono gli accordi sentiti i direttori dei servizi generali e amministrativi e le rappresentanze sindacali unitarie delle medesime istituzioni.

2. L'impiego delle risorse di personale disponibili, ai sensi del comma 1, può riferirsi a tutti i profili professionali del personale medesimo.

3. Nei casi di compresenza durante le ore di insegnamento tecnico-scientifico, dell'insegnante teorico, dell'insegnante tecnico-pratico e dell'assistente tecnico, può disporsi con apposita delibera della Giunta Esecutiva, la non attivazione del posto di assistente tecnico o in sostituzione dello stesso l'istituzione di altro posto di assistente tecnico di diversa area non coperta e di cui si valuti necessaria l'attivazione. La già menzionata determinazione non deve comportare, in alcun caso, situazioni di soprannumerarietà rispetto all'organico di istituto.

4. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica gli assistenti tecnici possono essere utilizzati oltre che in attività di manutenzione ordinaria del materiale tecnico, scientifico ed informatico dei laboratori, officine, reparti di lavorazione o uffici di **rispettiva competenza, anche in attività di manutenzione straordinaria del predetto** materiale e in attività di supporto alla didattica, necessarie per l'ordinato e puntuale avvio dell'anno scolastico.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, "Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, "Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto- Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Visto il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui

all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”

Vista la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n.88;

Vista la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, Comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n.87;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 16 novembre 2012, n. 254, “Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”;

Visto il Protocollo d'Intesa tra MIUR e CONI del 04-12-2013;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;

Vista la Risoluzione A/RES/70/1 del 25/09/2015 con la quale l'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, individuando, tra i 17 obiettivi da raggiungersi entro il 2030, quello di assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età;

Viste le Linee Guida per l'Educazione Alimentare del 31-10-2015;

Visto il Protocollo d'Intesa su Promozione della Salute tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e l'Assessorato della Salute, Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico “Una nuova alleanza per la salute dei bambini e dei giovani” il cui Decreto di istituzione è il D.A. del 17-06-2016 pubblicato nella GURS del 08-07-2016;

Visto il Decreto Legislativo 101/2018, che ha adeguato il Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

Visto il Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018, “Nuovo Regolamento di Contabilità delle scuole. Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107” recepito dalla Regione Siciliana con D.A. n. 7753 del 28/12/2018;

Vista la Legge 30/12/2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019) che ha ridenominato i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” (PCTO), il cui scopo è

quello di contribuire alla formazione umana e culturale degli studenti mediante il conseguimento delle competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita;

Visto il Documento Interministeriale (Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) denominato "Indirizzi di Policy Integrate per la Scuola che Promuove Salute", approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17.01.2019, che declina il modello di governance intersistemica tra Scuola e Sistema Sociosanitario per lo sviluppo di scuole che promuovono salute secondo l'*Approccio globale* raccomandato dall'organizzazione Mondiale della Sanità e perseguito da "School for Health in Europe Network Foundation";

Vista la Legge 20/08/2019 n. 92 che, introducendo l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle Istituzioni Scolastiche, ne pone a fondamento l'obiettivo di formare cittadini responsabili, attivi, partecipativi e consapevoli, promuovendo i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 22/06/2020 n. 35 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 agosto 2019 n. 92" che individua, quali nuclei concettuali su cui ruota l'insegnamento dell'Educazione Civica, lo studio della Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza Digitale e orienta ad una integrazione del Profilo delle competenze da conseguire in tale insegnamento al termine di ogni grado e ordine di scuola;

Vista l'Intesa per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 06-08-2020 che ha sancito l'intesa sulla proposta del Ministero della Salute relativa al Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025;

Viste le "WHO Guidelines on physical activity and sedentary behaviour" del 25 novembre 2020, che forniscono raccomandazioni di salute pubblica basate sull'evidenza dei bambini, adolescenti (così come per adulti e anziani) sulla quantità di attività fisica (frequenza, intensità e durata) necessaria per offrire benefici significativi per la salute e mitigare i rischi alimentari;

Visto il Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Comitato Italiano Paralimpico prot. n. 12 del 13.04.2022

Visto il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, secondo il quale l'obiettivo di promozione della salute non si persegue solo prevenendo condizioni patologiche ma anche attraverso azioni finalizzate a migliorare l'Health Literacy (alfabetizzazione sanitaria) e ad accrescere la capacità degli individui di agire per la propria salute e per quella della collettività (empowerment) e di interagire con il sistema sanitario

(engagement), favorendo una maggiore interazione tra tutti i setting (scuola, ambiente di lavoro, comunità e servizi sanitari);

Visto il Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Istruzione e Ministero della Salute - Tutela del diritto alla salute, allo studio e all'inclusione- decreto ministeriale prot. n.1 del 10.01.2022;

Visto il Protocollo d'Intesa "Indirizzi di 'Policy integrate' per la Scuola che promuove salute" tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e l'Assessorato della salute - Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia Parte I n. 15 del 1-04-2022;

Tenuto conto che la scuola rappresenta il luogo privilegiato per fare acquisire ai giovani la consapevolezza di tale strettissima interconnessione, dei problemi che abbiamo di fronte e della necessità di nuovi approcci e stili di vita;

Tenuto Conto che il diritto all'Istruzione e il Diritto alla Salute sono diritti fondamentali dell'individuo costituzionalmente garantiti e devono essere assicurati indipendentemente dalle condizioni personali, sociali ed economiche o di qualunque altra natura;

Considerato che la scuola è un contesto privilegiato di incontro con le nuove generazioni, in cui favorire l'acquisizione nei bambini e negli adolescenti di conoscenze sui fattori di rischio per la salute e lo sviluppo di abilità utili per contrastare le pressioni di gruppo e sociali verso l'adozione di comportamenti nocivi, nonché attivare specifici interventi di prevenzione e promozione della salute, per la tutela e la promozione della salute dei bambini e degli adolescenti;

Considerato che le Istituzioni Scolastiche hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;

Assunta l'indispensabilità di solidi sistemi di reti scolastiche territoriali per consolidare e sviluppare, tanto più nella congiuntura economica presente, tradizioni e responsabilità regionali, nazionali e internazionali di massima eccellenza della scuola;

CONVENGONO E STIPULANO IL SEGUENTE

ACCORDO DI RETE

Articolo 1 - Norma di rinvio

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Rete.

Articolo 2 - Denominazione, pertinenza territoriale, nature giuridiche dei membri, responsabilità, adesioni

1. La presente rete di scuole è istituita dai soggetti firmatari, dirigenti scolastici delle scuole statali e gestori di scuole paritarie di ogni ordine e grado dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e assume la denominazione di "SALUS -Scuole SHE Sicilia".

2. È una rete di scopo per il governo dei processi di Salute nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi sul piano didattico, ambientale - organizzativo, relazionale con lo scopo di promuovere il benessere e la salute quali principi cardini della vita e della cultura delle comunità scolastiche. Si pone nella propria Mission formativa la salute quale aspetto che determina significativamente il successo formativo, anche nell'ambito di una completa dimensione di benessere, considerandola quale condizione caratterizzante lo stesso curriculum istituzionale.

3. È individuata come contesto idoneo sia per i consolidati rapporti di sinergia con gli attori istituzionali e gli stakeholder di riferimento, sia per la dimensione di scala adeguata, sul piano economico – finanziario e organizzativo, allo sviluppo di una progettualità generale efficace ed efficiente a livello provinciale, regionale e nazionale.

4. È fatta salva la possibilità, per le altre istituzioni scolastiche statali e paritarie territorialmente pertinenti, di aderire a pieno titolo alla Rete "SALUS -Scuole SHE Sicilia" in fase successiva alla sua istituzione e su richiesta formale con contestuale sottoscrizione del presente atto con le modalità trascritte nell'allegato 1 del presente Accordo.

5. Rimangono impregiudicate per le scuole della Rete:

- le distinte nature giuridiche delle scuole statali con autonomia funzionale, che rimangono soggetti giuridici a sé stanti, e delle scuole paritarie;
- le soggettive responsabilità di ciascun soggetto aderente sotto i profili amministrativo, civile e penale.

Articolo 3 - Finalità

1. Il presente Accordo, nel contesto regionale di riferimento, ha per fini il sostegno *dell'Autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete* e la costruzione della governance regionale in condivisione progressiva con la governance provinciale, attraverso:

- a. l'autonoma e coordinata definizione e realizzazione di iniziative, progettualità e forme comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal Territorio, con il supporto degli Uffici territoriali, regionali, centrali nell'ambito di linee, indirizzi e strategie di pertinenza della Direzione Generale per il governo dei processi di Salute.

b. lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Asl, Prefetture, ...) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, ...) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune.

c. la condivisione di informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità elaborate (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices ecc.).

d. l'assunzione di ogni determinazione necessaria (Protocolli di Intesa, Convenzioni, condivisione di tavoli tecnici e/o operativi...) all'interazione con altri soggetti territoriali per la realizzazione dei progetti.

e. l'interazione, ove necessario o utile al perseguimento delle finalità elencate nel presente articolo, con altre reti regionali e nazionali.

f. la definizione di propri curricoli di studio sull'educazione alla salute e la messa in atto di un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute nelle comunità scolastiche aderenti alla rete.

2. I principi su cui si ispirerà l'operato della rete "SALUS -Scuole SHE Sicilia" sono:

Equità: la scuola che promuove salute offre a tutti l'accesso equo ad un'ampia gamma di opportunità educative e di salute, favorendo la crescita emozionale e sociale di ogni individuo e ottenendo nel lungo termine un impatto significativo rispetto alla riduzione delle diseguaglianze di salute e al miglioramento della qualità dell'apprendimento lungo tutto il ciclo di studi, grazie anche alle potenzialità offerte dall'educazione fisica e dallo sport scolastico, nella prospettiva trasversale della cittadinanza attiva e partecipata;

Inclusione: la scuola che promuove salute riconosce e valorizza le diversità e si preoccupa di costruire una comunità di apprendimento in cui tutti possano godere della fiducia e del rispetto reciproco, per questo motivo la scuola si impegna a favorire buone relazioni tra gli alunni e con il personale scolastico ed i genitori;

Partecipazione: la scuola che promuove salute mira al coinvolgimento attivo e all'empowerment dei diversi soggetti della comunità scolastica nella definizione degli obiettivi di salute e nelle azioni da realizzare e si preoccupa di sviluppare motivazione e impegno nell'azione;

Sostenibilità: la scuola che promuove salute riconosce che benessere, formazione, apprendimento sono strettamente legati; investe risorse con una prospettiva di medio-lungo termine in questa direzione.

Articolo 4 - Definizione e Ambito Territoriale di Riferimento

1. Per Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete di Scuole "SALUS - Scuole SHE Sicilia" si intendono le Scuole che sottoscrivono il presente Accordo e quelle che lo sottoscriveranno ai sensi dell'art.2 comma 4.

2. Per Scuole coinvolte si intendono quelle, fra le Istituzioni scolastiche aderenti alla Rete, che si attivino per la realizzazione di quanto stabilito con il presente Accordo.

3. La Rete di scuole regionale denominata "SALUS -Scuole SHE Sicilia" riunisce in modo strutturato e stabile nel tempo gli Istituti Scolastici pubblici e paritari dell'U.S.R. per la Sicilia che vogliono aderire al presente Accordo ed è rappresentativa delle scuole appartenenti a tutti gli Ambiti Territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia.

4. Il presente accordo di rete di scuole si pone anche come strumento di confronto inter-istituzionale tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e le scuole della rete per:

- garantire la qualità delle azioni di Promozione ed Educazione alla salute attraverso la diffusione di modalità accreditate relative a progettazione, gestione, valutazione degli interventi nonché alla disseminazione delle buone pratiche;
- svolgere azioni di comune interesse per rafforzare e potenziare la cultura e i principi che animano l'approccio dell'Health Promoting School (HPS) dell'OMS come patrimonio condiviso in ambito regionale, permettendo un approccio di promozione della salute in ambito scolastico complesso e trasversale in cui operatori scolastici e sociosanitari condividono varie strategie quali:
 1. centralità delle competenze per la vita (life skill, empowerment);
 2. metodologie partecipative (inclusione, co-progettazione, formazione congiunta);
 3. valore della relazione tra le persone (ascolto attivo, comunicazione efficace, coerenza, equità).

5. Il coordinamento della rete è a cura della Cabina di Regia le cui funzioni sono esplicitate nell'art. 12 del presente Accordo. La presidenza della rete e la sua rappresentanza legale è di competenza del dirigente della scuola Capofila.

Articolo 5 - Obiettivi della rete

1. La Rete di Scuole "SALUS -Scuole SHE Sicilia", nel rispetto dell'autonoma prosecuzione di attività e servizi formativi ed amministrativi già dimostratisi territorialmente efficaci ed efficienti, concentra la propria azione anche in raccordo con l'USR per la Sicilia per il governo dei processi di Salute, sulle materie fondamentali di seguito esplicitate.

2. Si riconoscono come prioritari gli Obiettivi del Protocollo d'Intesa "Indirizzi di 'Policy integrate' per la Scuola che promuove salute" tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e l'Assessorato della Salute - Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico che si riportano integralmente.

1) PP1 "Scuole che promuovono salute":

- a. sviluppare e consolidare i processi intersettoriali di governance integrata valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico;

- b. garantire opportunità di formazione integrata agli attori interni ed esterni al contesto scolastico per promuovere un approccio globale alla Salute e adottare scelte comportamentali favorevoli alla Salute;
 - c. individuare strumenti di comunicazione fra reti di scuole e interventi di comunicazione ed informazione rivolti alle comunità educanti e ai diversi stakeholders;
 - d. orientare gli interventi ai criteri di equità e rilevare l’impatto, in termini di disuguaglianze, sulle prassi organizzative.
- 2) PP2 “Comunità attive”:
- a. sviluppare e consolidare processi intersettoriali per l’adozione di stili di vita attivi, in ambienti pubblici e privati, in contrasto con la sedentarietà;
 - b. organizzare percorsi di formazione sulla promozione di stili di vita sani e attivi;
 - c. definire strumenti di comunicazione fra reti di scuole e interventi di comunicazione ed informazione rivolti alla comunità educante e territoriale e ai diversi stakeholders;
 - d. orientare gli interventi ai criteri di equità e rilevare l’impatto, in termini di disuguaglianze, sulle azioni organizzate.
- 3) PP3 “luoghi di lavoro che promuovono salute”:
- a. sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate alla formazione dei datori di lavoro nel riorientare le prassi organizzative e nel migliorare gli ambienti di lavoro;
 - b. promuovere opportunità di formazione dei dirigenti/funzioni apicali;
 - c. definire strumenti di comunicazione fra reti di scuole e interventi di comunicazione ed informazione rivolti alla comunità educante e territoriale e ai diversi stakeholders;
 - d. orientare gli interventi ai criteri di equità e rilevare l’impatto, in termini di disuguaglianze, sulle opportunità offerte.
- 4) PP4 “Dipendenze”:
- a. sviluppare collaborazioni intersettoriali volte a responsabilizzare gli attori del territorio;
 - b. favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata d’interventi interdisciplinari e intersettoriali;
 - c. promuovere la diffusione di informazioni volte a stimolare l’adozione di scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva;
 - d. orientare gli interventi ai criteri di equità e rilevare l’impatto, in termini di disuguaglianze, sulla programmazione partecipata.
- 5) PP5 “Sicurezza negli ambienti di vita”:
- a. Sviluppare e consolidare processi intersettoriali per promuovere la cultura della sicurezza mediante anche la pianificazione di azioni specifiche;
 - b. promuovere conoscenze e competenze sulla sicurezza negli ambienti di vita;

- c. promuovere la diffusione di informazioni volte a conoscere e percepire il rischio con particolare riferimento alle fasce più a rischio;
 - d. orientare gli interventi ai criteri di equità e rilevare l'impatto, in termini di disuguaglianze, sulle azioni programmate.
- 6) PP6 "Piano mirato di prevenzione":
- a. Sviluppare momenti di confronto strutturato su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs 81/2008;
 - b. proporre percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro;
 - c. diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi;
 - d. orientare i momenti di confronto a criteri di equità e rilevare l'impatto, in termini di disuguaglianze, sulle prassi.
- 7) PP7 "Prevenzione in edilizia e in agricoltura":
- a. Sviluppare collaborazioni e azioni integrate tra istituzioni finalizzate agli obiettivi di prevenzione;
 - b. proporre percorsi di formazione del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia;
 - c. promuovere la diffusione di buone pratiche in edilizia e in agricoltura in ordine all'approccio sistemico del rischio;
 - d. orientare momenti di confronto a criteri di equità e rilevare l'impatto, in termini di disuguaglianze, sulle azioni organizzate.
- 8) PP9 "Ambiente clima e salute":
- a. sviluppare e consolidare processi intersettoriali con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute;
 - b. promuovere comportamenti ecosostenibili e orientare la comunità educante ad un approccio globale alla salute;
 - c. diffondere informazioni sui comportamenti ecosostenibili con particolare riferimento al rischio;
 - d. orientare momenti di confronto a criteri di equità e rilevare l'impatto, in termini di disuguaglianze, sulle prassi organizzative.
- 9) PL11 "Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia cronica in raccordo con le azioni del Piano Nazionale Cronicità":
- a. promuovere la stipula di accordi intersettoriali: rete di scuole che Promuovono Salute, ambienti di lavori amministrativo e scolastico per la realizzazione del programma;

- b. promuovere la formazione del personale sanitario;
- c. Produzione di strumenti di comunicazione rivolti alla popolazione relativi la promozione della salute e la prevenzione delle MCNT;
- d. Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative.

10) PL12 “Screening Oncologici”:

- a. attivazione di accordi di collaborazione per diffondere la cultura della prevenzione e aumentare l'adesione a programmi di screening organizzati a livello regionale;
- b. promuovere la formazione degli operatori sanitari;
- c. Promuovere la conoscenza dell'offerta di programmi di screening presso la popolazione target attraverso campagne informative equity oriented;
- d. Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative.

11) PL13 “Promozione della salute Materno Infantile e Riproduttiva – I primi mille giorni”:

- a. avviare la creazione di reti interistituzionali e di collaborazioni tra organizzazioni sanitarie e non sanitarie;
- b. promuovere l'allattamento al seno nell'ambito della formazione congiunta Scuola-Sanità;
- c. costruire strumenti di comunicazione finalizzati alla genitorialità responsabile ed ai primi 1000 giorni di vita;
- d. progettare e produrre strumenti di comunicazione mirati a target e contesti specifici.

3. In attuazione a tali Programmi Predefiniti e Liberi, la Rete “SALUS – Scuole SHE Sicilia” conviene di rafforzare la propria collaborazione inter-istituzionale al fine di:

- garantire la qualità delle azioni di Promozione e Educazione alla salute attraverso la diffusione di modalità accreditate relative a progettazione, gestione, valutazione degli interventi nonché alla disseminazione delle buone pratiche;
- svolgere azioni di comune interesse per rafforzare e potenziare la cultura e i principi che animano l'approccio dell'Health Promoting School (HPS) dell'OMS come patrimonio condiviso in ambito regionale per la promozione della salute in ambito scolastico con interventi trasversali in cui operatori scolastici e sociosanitari condividono varie strategie quali:
 - centralità delle competenze per la vita (life skill, empowerment);
 - metodologie partecipative (inclusione, co-progettazione, formazione congiunta);
 - valore della relazione tra le persone (ascolto attivo, comunicazione efficace, coerenza, equità).

4. Per lo svolgimento di tali obiettivi di interesse comune la Rete “SALUS – Scuole SHE Sicilia” si attiverà per la realizzazione di:

- attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- attività di formazione e aggiornamento;
- attività di amministrazione e di contabilità;
- attività per l'acquisto di beni e servizi;
- attività di organizzazione;
- altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- altre attività strumentali alle precedenti.

5. La Rete si impegna, pertanto, a favorire, supportare e sviluppare azioni volte a:

a) rendere stabile la programmazione condivisa e partecipata tra le istituzioni centrali, regionali e locali, sanitarie e scolastiche, attraverso la definizione di obiettivi operativi di educazione alla salute e l'impegno attivo in favore della implementazione, del monitoraggio e della valutazione di efficaci strategie di promozione della salute e del benessere psico-fisico;

b) sostenere i sistemi nazionali di sorveglianza, finalizzati a monitorare alcuni aspetti della salute, dell'età predefinita dell'utenza scolastica, riguardo ai principali fattori di rischio comportamentali ed alcuni parametri antropometrici e nutrizionali, nel rispetto della regionalizzazione del sistema sanitario e dell'autonomia scolastica;

c) realizzare il modello della rete "SALUS - Scuole SHE Sicilia" in coerenza con gli obiettivi del Protocollo d'Intesa "Indirizzi di 'Policy integrate' per la Scuola che promuove salute" tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e l'Assessorato della salute - Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia Parte I n. 15 del 1-04-2022;

d) realizzare il modello della rete "SALUS - Scuole SHE Sicilia" in coerenza con direttive nazionali e regionali sull'educazione alla Salute e sulla Promozione della Salute e del Benessere psico-fisico;

e) sviluppare programmi e progetti istituzionali volti al potenziamento dell'educazione motoria nella scuola dell'Infanzia e nel I e nel II ciclo dell'Istruzione, nonché diffondere la conoscenza della mobilità sostenibile e forme alternative per il percorso scuola-casa-scuola (ad esempio *pedibus*, *bike sharing*, ecc.).

6. Per quanto sopra la rete definirà in seno alla Cabina di Regia:

a. i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai Piani Triennali dell'Offerta Formativa delle Istituzioni Scolastiche facenti parte della rete;

b. i piani di formazione del personale scolastico;

c. le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;

d. le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte;

- e. il supporto agli Uffici degli Ambiti Territoriali dell'USR per la Sicilia;
- f. il supporto alla rete territoriale delle AA.SS.PP.;
- g. la condivisione del profilo di salute della popolazione siciliana e i dati relativi ai sistemi di sorveglianza, OKkio alla salute, Passi e HBSC, su cui porre attenzione durante la programmazione delle attività di promozione della salute;
- h. la realizzazione con le scuole della Rete di buone pratiche da validare in prototipi di azione a livello provinciale, regionale, nazionale sull'educazione alla salute, sui corretti stili di vita, sull'educazione al benessere psico-fisico;
- i. la collaborazione con associazioni scientifiche, con associazioni di categoria, con altre reti di scuole, con le Università per la realizzazione di un curriculum scolastico sull'educazione alla salute, sui corretti stili di vita, sull'educazione al benessere psicofisico.

Articolo 6 -Attività

1. La Rete "SALUS - Scuole SHE Sicilia", per le finalità e sugli obiettivi dettagliati all'art. 3:
 - a. sostiene, promuove, configura coordina e realizza, attraverso le sue articolazioni, le progettualità locali comuni di servizi coerenti con l'offerta formativa degli Istituti della rete;
 - b. condivide le risorse finanziarie ed umane necessarie, reperite da fonti diversificate, per il raggiungimento delle proprie finalità;
 - c. provvede in particolare alla gestione di risorse economiche ed umane specificamente messe a disposizione territoriale da Enti Locali, dal M.I.M., dall'U.S.R. per la Sicilia, previa intesa formale con gli Stessi;
 - d. regola e formalizza rapporti con istituzioni e stakeholders territoriali;
 - e. condivide con la Direzione generale dell'USR per la Sicilia e con il M.I.M. informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità di cui trattasi (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices...);
 - f. assume ogni determinazione necessaria (Protocolli di Intesa, Convenzioni, condivisioni tavoli tecnico operativi, ...) all'interazione con altri attori territoriali per progetti integrati;
 - g. interagisce, ove necessario o utile, con altre reti territoriali, regionali, nazionali e internazionali;
 - h. promuove la cultura del lavoro in rete tra le Scuole dell'U.S.R. per la Sicilia e le scuole degli ambiti territoriali;
 - i. costruisce strumenti di identità visiva e individua modalità comunicative per la Rete "SALUS - Scuole SHE Sicilia" (struttura, funzionamento, risultati raggiunti), organizza interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholders;
 - l. promuove la partecipazione delegata dei componenti della Cabina di Regia al tavolo assessoriale per la realizzazione di iniziative propedeutiche alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 5 del presente Accordo;
 - m. garantisce opportunità di formazione ai Dirigenti, ai docenti, ad altro personale della Scuola, ad

amministratori locali, ad agenzie educative e altri stakeholders sulle tematiche relative all'educazione alla salute, alla promozione alla salute e al benessere psicofisico;

n. promuove l'adozione dell'"Approccio globale alla salute" nelle Scuole, sostenendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e di programmi preventivi orientati alle *life skill* e alla realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione di comportamenti e stili di vita sani mediante il cambiamento dell'ambiente scolastico, sia sul piano sociale e fisico che su quello organizzativo e gestionale;

o. predispone Modelli didattici relativi ai Programmi Predefiniti e ai Programmi Liberi anche relativamente alle *life skills*;

p. Costruisce il Modello siciliano delle Scuole che promuovono salute in riferimento alle finalità e agli obiettivi del presente Accordo di Rete.

q. promuove iniziative volte all'educazione alla salute e a stili di vita sani e attivi.

Articolo 7 - Durata e scadenza

1. Il presente Accordo ha valore quinquennale dalla data di approvazione della prima Assemblea Generale;

2. Con cadenza almeno annuale il medesimo sarà oggetto di valutazione di efficacia ed efficienza di sistema da parte dei sottoscrittori in raccordo con la Direzione generale dell'U.S.R. per la Sicilia nell'ottica del miglioramento continuo e condiviso.

Articolo 8 - Struttura operativa

1. Costituiscono la struttura operativa della rete:

- l'Assemblea Generale dei componenti (art.9);
- l'Istituto Capofila della rete di scuole (art 10);
- il Presidente (o il Vicepresidente in caso di assenza) (art. 11);
- la Cabina di Regia (art. 12);
- Il DSGA e l'Assistente Amministrativo (art. 13);
- le Scuole Polo (art. 14) e ad Altri Soggetti (art. 15) derivanti da articolazioni settoriali e/o di sottoreti, per materia, obiettivo o territorio.

Articolo 9 - Assemblea Generale dei componenti

1. L'Assemblea Generale dei componenti della Rete "SALUS - Scuole SHE Sicilia" è l'organo deliberante in merito a:

- a) designazione di tutti gli Altri Soggetti, di cui all'art.14, con individuazione delle sostituzioni per decadenza o rinuncia di relativi componenti;

- b) deliberazione della programmazione e della gestione complessiva delle attività predisposte dalla Cabina di Regia per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi prefissati;
- c) eventuale individuazione di strutture funzionali ai progetti assunti (quali Comitati tecnici scientifici, audizioni, etc.);
- d) accettazione delle richieste di nuove adesioni, su proposta positiva da parte della Cabina di Regia, da parte di Istituti scolastici statali e paritari che hanno presentato alla scuola Capofila l'Allegato 1 del presente Accordo;
- e) accettazione della richiesta di recesso dalla rete delle scuole che ne fanno richiesta.

2. Nell'Assemblea Generale le scuole statali sono rappresentate dal relativo Dirigente scolastico e dal Referente alla Salute, quelle paritarie dal Gestore o referente formalmente indicato dal medesimo e dal Referente all'Educazione alla Salute;

3. In materia deliberante in seno all'Assemblea Generale, ogni scuola mantiene un'espressione di voto;

4. Ove la determinazione assembleare implichi l'impiego di risorse statali (finanziarie e/o umane) destinate a scuole statali, il diritto di voto è riservato ai soli Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali;

5. L'Assemblea Generale delibera a maggioranza dei presenti. La seduta è valida con la presenza della metà più uno dei componenti in prima seduta, in seconda seduta con un terzo più uno dei componenti. La seconda seduta è convocata mezz'ora dopo la prima. In caso di impedimento il dirigente può delegare il proprio voto al docente Referente alla Salute della propria istituzione scolastica. Nelle deliberazioni assembleari in condizioni di parità prevale il voto del presidente. L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno entro il 30 ottobre per recepire eventuali esigenze di attività da espletare e programmare di conseguenza;

6. L'Assemblea Generale nella prima seduta, convocata dal dirigente dell'Istituto individuato dalle scuole costituenti la rete come Capofila, delibera:

- la conferma dell'Istituto Scolastico Statale Capofila, conseguentemente il Presidente (dirigente pro-tempore dell'Istituto Capofila), il DSGA e l'assistente amministrativo contabile del medesimo istituto;
- la revisione, la condivisione e l'adozione del presente Accordo di rete, con il supporto giustificativo di tutti gli atti interni necessari ad ogni istituto scolastico costituente la rete (delibere Consiglio di istituto e Collegio docenti, per quanto di rispettiva competenza);
- la composizione della Cabina di Regia;
- il Vicepresidente (dirigente di istituto di ciclo diverso da quello del Presidente);
- la sottoscrizione dell'accordo di Rete di scuole;

7. L'Assemblea Generale è ordinariamente convocata dal Presidente, che la presiede e nomina fiduciarmente un segretario per la sistematica redazione dei verbali di seduta. Può anche essere

convocata straordinariamente su domanda firmata da almeno un terzo dei componenti la rete entro 15 gg dalla relativa sottoscrizione. Nel caso di assenza del Presidente, l'Assemblea Generale è presieduta dal Vicepresidente o, per assenza del medesimo, dal componente dirigente di Istituzione Statale più anziano di età.

8. L'Assemblea Generale può inoltre:

- determinare di operare su compiti specifici articolandosi per cicli, ferma restando l'assunzione finale delle determinazioni da parte dell'Assemblea generale;
- delegare su propri compiti, specificamente indicati, la cabina di regia di cui al successivo art. 11;
- articolare la propria organizzazione in sotto-reti per materia e territorio, stanti i richiamati compiti generali e comuni della medesima Assemblea generale.

9. Il Direttore Generale Pro-Tempore dell'U.S.R. per la Sicilia e/o suo delegato sono/è componente di diritto dell'Assemblea Generale;

10. Gli incontri dell'Assemblea Generale potranno essere effettuati on line, in presenza o contestualmente in entrambe le modalità a seconda della disponibilità alla partecipazione dei componenti. Gli incontri on line saranno effettuati a cura della scuola Capofila che metterà a disposizione della rete spazio dedicato in Piattaforma digitale e risorsa umana per la gestione dei collegamenti telematici e dei materiali da condividere in spazio digitale dedicato.

Articolo 10 - Istituto capofila della Rete di scuole

1. L'istituto Capofila, individuato nelle delibere degli Istituti Scolastici costituenti la Rete Salus – Scuole SHE Sicilia” e confermato nella prima assemblea Generale, ha il compito di:

- garantire il coordinamento sotto i diversi profili (organizzativo, amministrativo contabile, documentario, ...) della rete “SALUS - Scuole SHE Sicilia”;
- unificare e registrare in una o più schede del proprio Programma Annuale le risorse destinate alla rete “SALUS – Scuole SHE Sicilia”, salvo quanto formalmente dislocato presso altra Scuola Polo (di cui mantiene aggiornamento documentale in copia);
- assicurare la trasparenza nell'impiego delle risorse;
- assicurare la piattaforma digitale e la sua gestione per le riunioni della Cabina di Regia e dell'Assemblea Generale dei componenti la rete.

Articolo 11 - Presidente, Vicepresidente

1. Il presidente della rete “SALUS – Scuole SHE Sicilia”:

- assume la legale rappresentanza della rete;
- convoca e presiede l'Assemblea Generale di cui all'art. 9 e cura l'esecuzione diretta o indiretta delle relative deliberazioni;
- convoca e presiede la Cabina di Regia di cui all'articolo 12 e cura l'esecuzione diretta o indiretta delle relative deliberazioni;

- assicura il collegamento tra la rete “SALUS – Scuole SHE Sicilia” e la Direzione Generale per la Sicilia attraverso la partecipazione ai momenti di confronto regionale con la stessa e con le altre reti a livello regionale, nazionale, internazionale;
- stipula, su delibera della Cabina di Regia, contratti di prestazione d'opera, Protocolli d'Intesa e/o Convenzioni, Accordi con soggetti privati e pubblici, al fine di rendere operative le iniziative decise.

2. Il Vicepresidente della rete di scuole:

- coadiuva il Presidente, con particolare attenzione a materie e progetti inerenti il ciclo di propria competenza;
- lo sostituisce in caso di assenza e/o per delega motivata.

Articolo 12 - Cabina di Regia

1. La Cabina di Regia:

- è costituita dai dirigenti protempore delle scuole fondatrici della rete e da ulteriori 3 dirigenti, con incarico annuale, eletti in seno all'Assemblea;
- in collaborazione con il Presidente, pianifica, progetta, propone, realizza, sostiene, dissemina il modello di rete “SALUS - Scuole SHE Sicilia”;
- in collaborazione con il Presidente, attiva specifici tavoli tecnici inter-istituzionali a livello provinciale in collaborazione con i dirigenti e i referenti alla salute degli AA.TT. dell'U.S.R. per la Sicilia per la realizzazione del Protocollo d'intesa “Indirizzi di “Policy” integrate per la Scuola che promuove salute tra l'azienda Sanitaria Provinciale, l'Ambito Territoriale e le scuole di pertinenza;
- in collaborazione con il Presidente, facilita in ogni territorio provinciale-distrettuale la creazione di un protocollo di Policy provinciale per il dialogo tra i referenti provinciali della rete “SALUS Scuole SHE Sicilia”, l'Ambito Territoriale, l'Azienda Sanitaria Provinciale e le Istituzioni scolastiche;
- In collaborazione con il Presidente individua gli altri soggetti per la realizzazione di strutture e di ulteriori regolamenti che vanno deliberati in Assemblea Generale;
- in collaborazione con il Presidente, cura la preparazione e l'istruttoria (stesura linee guida, strumentazioni, raccordi tra organi vari di rete, relazioni inter-istituzionali, bozze di intese etc.) dei lavori dell'Assemblea Generale;
- in collaborazione con il Presidente, opera, su deleghe specifiche, sui compiti dell'Assemblea generale, salva relativa ratifica nella prima seduta successiva;
- in collaborazione con il Presidente, mantiene i necessari rapporti con le reti locali variamente attive su tematiche specifiche;
- coadiuva il Presidente ed il Vicepresidente nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi sul piano didattico, ambientale- organizzativo, relazionale con lo scopo di promuovere il benessere e la salute quali principi cardini della vita e della cultura delle comunità scolastiche;
- predispose all'Assemblea Generale, in sottocommissione ed in collaborazione con il Presidente, l'istruttoria per l'accettazione delle richieste di nuove adesioni da parte di Istituti scolastici statali e paritari che hanno presentato alla scuola Capofila l'Allegato 1 del presente Accordo.

2. Il Direttore Generale pro-tempore dell'U.S.R. per la Sicilia e/o suo delegato sono/è componente di diritto della Cabina di Regia.

3. Gli incontri della Cabina di Regia potranno essere effettuati on line, in presenza o contestualmente in entrambe le modalità a seconda la disponibilità alla partecipazione dei componenti. Negli incontri, la seduta è valida con la presenza della metà più uno dei componenti. Nelle deliberazioni della Cabina di Regia in condizioni di parità prevale il voto del Presidente. Gli incontri on line saranno effettuati a cura della scuola Capofila che metterà a disposizione della rete spazio dedicato in Piattaforma digitale e risorsa umana per la gestione dei collegamenti telematici e dei materiali da condividere in spazio digitale dedicato.

Articolo 13 - DSGA e Assistente Amministrativo

1. Il DSGA e l'assistente amministrativo sono risorse umane dell'Istituto Capofila:

- sovrintendono e organizzano i servizi amministrativo - contabili della rete "SALUS-Scuole SHE Sicilia";
- curano l'istruttoria e definiscono l'esecuzione degli atti a carattere amministrativo - contabile, di ragioneria e di economato, che assumono, nei casi previsti, rilevanza anche esterna;
- controfirmano i medesimi atti con il Presidente della Rete;
- possono, previa determinazione dell'Assemblea ed esecuzione del Presidente della delibera, procedere a dislocare risorse di rete vincolate a materie/progetti specifici presso le Scuole Polo responsabili;
- curano l'impostazione, l'istruttoria, la documentazione e la disseminazione di tutta la documentazione della rete.

Articolo 14 - Scuole Polo

1. Su determinazione formale dell'Assemblea Generale, salvo quanto già definito a livello regionale o nazionale, sono individuate le Scuole Polo per Ambito Territoriale in relazione ai diversi Obiettivi o Progetti specifici relativi alla governance regionale, con compiti di coordinamento, promozione e realizzazione progettuale e raccordi territoriali. Le scuole Polo produrranno tutta la documentazione utile per la rendicontazione all'Istituto Capofila.

Articolo 15 - Altri soggetti

1. Le iniziative della rete possono articolarsi anche in strutture ulteriori corrispondenti ad articolazioni settoriali, per materie, obiettivi, sub ambiti geografici, quali ad esempio sottoreti, comitati tecnico scientifici, gruppi di lavoro;

2. La composizione, la consistenza e le regolazioni funzionali di tali strutture sono interamente demandati alla Cabina di Regia tramite emanazione di appositi regolamenti da approvare in Assemblea Generale dei componenti.

Articolo 16 - Incompatibilità

1. Le cariche di Presidente, di Vicepresidente della rete, di DSGA e di assistente amministrativo della rete "SALUS – Scuola SHE Sicilia" sono incompatibili con incarichi sindacali.

Articolo 17 - Patrimonio

1. Il patrimonio è costituito dalle risorse esplicitamente destinate alla Rete "SALUS – Scuola SHE Sicilia" e fornite da:

- M.I.M.
- U.S.R. per la Sicilia
- Istituti Scolastici Statali e Scuole Paritarie della Rete
- Enti Locali
- altri Soggetti Pubblici e/o Privati.

Articolo 18 - Contabilità

1. L'Assemblea Generale indicherà le forme di attuazione delle attività di rete conformemente alle vigenti disposizioni in materia di contabilità e in particolare modo in considerazione dell'autonomia dei singoli bilanci delle scuole statali e delle vigenti regolazioni in materia per le scuole paritarie;

2. La scuola capofila, o la scuola Polo ove delegata formalmente, presenterà all'Assemblea Generale il progetto finanziario di ciascuna attività, nonché la chiara pertinenza economico finanziaria distinta tra risorse;

3. Tali progetti sono sottoposti all'approvazione, oltre dell'Assemblea Generale e dei competenti organi collegiali di ciascuna Istituzione Scolastica Statale, del gestore di scuola paritaria tramite determinazione formale comprensiva di coinvolgimento favorevole, per quanto di pertinenza dei relativi organi collegiali.

Articolo 19 - Risorse e contratti di lavoro

1. Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nei comparti scuola statale e non statale;

2. Con motivata deliberazione del Consiglio di Istituto ogni scuola aderente può revocare l'adesione al presente accordo e darne comunicazione alla scuola capofila che ratificherà in Assemblea Generale.

Articolo 20 - Comunicazione

1. La rete concorda le attività comunicative, e le scuole facenti parte della Rete si impegnano a dare la massima diffusione dei contenuti del presente Accordo di Rete di scuole con le modalità che saranno ritenute di maggior efficacia comunicativa.

Articolo 21 - Rinvii

1. Per quanto non esplicitamente espresso, si fa rinvio alle norme contenute nel DPR 275/99 e nel Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 (recepito dalla Regione Siciliana con D.A. n. 7753 del 28/12/2018), all'art. 11, commi 2 e 3 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, nonché alla legge 62/2000 (legge di parità) e successive modifiche e integrazioni, ai Regolamenti (previsti dall'art. 1-bis Legge 27/2006) e alle linee guide attuative.

Articolo 22 - Controversie

1. Eventuali controversie tra le Istituzioni scolastiche aderenti alla rete sono assoggettate alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, ai sensi dell'art. 11, comma 5 e dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.

Articolo 23 - Deposito

1. Il presente atto è depositato in copia conforme all'originale presso la segreteria delle Istituzioni scolastiche aderenti alla rete e pubblicato ai rispettivi Albi Pretori on line, nonché sul sito ufficiale U.S.R. per la Sicilia. È fatto registrare in caso d'uso.

Testo approvato dalla prima Assemblea della Rete "SALUS - Scuole SHE Sicilia" in data 28.03.2023
presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia.

Letto, confermato e sottoscritto

PROVINCIA	ISTITUZIONE SCOLASTICA	DIRIGENTE	FIRMA
AGRIGENTO	I.T.E.T.L. SCIASCIA (AG)	MILENA SIRACUSA	
ENNA	I.C. "G. MAZZINI" DI VALGUARNERA (EN)	GRAZIA LO PRESTI	
CALTANISSETTA	IPSIA "GALILEO GALILEI" DI CALTANISSETTA	LOREDANA SCHILLACI	
CATANIA	I.C. VITTORINO DA FELTRE DI CATANIA (CT)	FRANCESCO FICICCHIA	
MESSINA	1° I.C. DI MILAZZO (ME)	ELVIRA RIGOLI	

PALERMO	I.M.S. "C. FINOCCHIARO APRILE " DI PALERMO	FABIO ANGELINI	
RAGUSA	I.C. "Giovanni XXXIII- Colonna" Vittoria (RG)	ANGELA FISICHELLA	
SIRACUSA Scuola Capofila	1° I.C. "G.E.RIZZO" MELILLI (SR)	MARIA CONCETTA CASTORINA	
TRAPANI	I. S. "IGNAZIO VINCENZO FLORIO" DI TRAPANI	GIUSEPPA MANDINA	